

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 28 **del mese di** maggio
dell' anno 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL "PROTOCOLLO D'INTESA PER INTERVENTI STRAORDINARI PER AMMORTIZZATORI SOCIALI CAUSA EVENTO SISMICO CHE HA INTERESSATO I TERRITORI DELLE PROVINCE DI BOLOGNA MODENA E FERRARA IL GIORNO 20 MAGGIO 2012."

Cod.documento GPG/2012/773

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/773

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le seguenti Leggi:

- 20 maggio 1975, n. 164 *“Provvedimenti per la garanzia del salario”* ;
- 23 luglio 1991, n. 223 *“Norme in materia di Cassa Integrazione, mobilità, trattamento di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità Europea, avviamento al lavoro e altre disposizioni in materia di mercato del lavoro”*;
- 12 novembre 2011, n.183 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2012)”* per quanto attiene la concessione di trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni e Mobilità in deroga all’attuale disciplina sugli ammortizzatori sociali;

Considerato che:

- il territorio regionale ricompreso nelle Province di Bologna, Modena e Ferrara è stato colpito il giorno 20 maggio 2012 da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità;
- i suddetti fenomeni sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni provocando la perdita di vite umane e lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati, nonché danneggiamenti a strutture e infrastrutture;
- le misure di sgombero degli immobili, adottate a seguito dei sopra citati danneggiamenti, hanno interessato in misura significativa anche le strutture sede di attività economiche e produttive ubicate nell’ambito del territorio interessato dal sisma;

Dato atto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri con apposito Decreto del 22 maggio 2012 ha già provveduto a dichiarare lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito i sopra citati territori regionali;

Richiamata l’ordinanza n. 1 del 22 maggio 2012 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile con la quale si sono disposti i primi interventi urgenti conseguenti ai sopra citati eventi sismici;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere tempestivamente, attraverso lo strumento degli ammortizzatori sociali di cui alle norme sopra richiamate, ad assicurare un sostegno al reddito a favore dei lavoratori sospesi dal lavoro a

seguito dei danni provocati dai suddetti fenomeni sismici alle strutture sede di attività economiche e produttive;

Dato atto che in data 25 maggio 2012 è stato sottoscritto il “Protocollo d’Intesa per interventi straordinari per ammortizzatori sociali causa evento sismico che ha interessato i territori delle Province di Bologna Modena e Ferrara il giorno 20 maggio 2012” fra Regione Emilia-Romagna, i Presidenti delle Province di Bologna, Modena e Ferrara, il Dirigente regionale “Area Prestazioni a sostegno del reddito” dell’INPS, i Presidenti di Legautonomie, UPI, ANCI, Unioncamere e Parti sociali, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale si è convenuto di intervenire con gli ammortizzatori sociali a beneficio delle imprese e dei lavoratori che sono stati interessati dal suddetto evento sismico;

Dato atto che, in particolare, la Regione Emilia-Romagna e INPS con il succitato “Protocollo d’intesa” si impegnano ad assicurare la massima semplicità e celerità nella gestione delle procedure per l’erogazione dei trattamenti a sostegno del reddito;

Ritenuto opportuno procedere con la presente deliberazione alla presa d’atto del “Protocollo d’intesa” succitato rimandando a successivo atto del Direttore Generale alla Cultura, Formazione e Lavoro l’istituzione di appositi Tavoli Tecnici nelle Province coinvolte, coordinati dalla Regione, al fine di accelerare le procedure di accesso agli ammortizzatori sociali ordinari e in deroga;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche;
- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 1377 del 20 settembre 2010 così come rettificata dalla n. 1950/2010, n. 2060 del 20 dicembre 2010, n. 1642 del 14 novembre 2011 e n. 221 del 27 febbraio 2012;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” e ss.mm.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta congiunta degli Assessori regionali competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- A. di procedere alla presa d'atto del "Protocollo d'Intesa per interventi straordinari per ammortizzatori sociali causa evento sismico che ha interessato i territori delle Province di Bologna Modena e Ferrara il giorno 20 maggio 2012", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sottoscritto data 25 maggio 2012 fra Regione Emilia-Romagna i Presidenti delle Province di Bologna, Modena e Ferrara, il Dirigente regionale "Area Prestazioni a sostegno del reddito" dell'INPS, i Presidenti di Legautonomie, UPI, ANCI, Unioncamere e Parti sociali, nel quale si è convenuto di intervenire con gli ammortizzatori sociali a beneficio delle imprese e dei lavoratori che sono stati interessati dal suddetto evento sismico;
- B. di stabilire che all'istituzione degli appositi Tavoli Tecnici previsti dal Protocollo sopra citato e in parte narrativa richiamati, provvederà il Direttore Generale alla Cultura, Formazione e Lavoro con proprio successivo atto;
- C. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

**PROTOCOLLO D'INTESA PER INTERVENTI STRAORDINARI PER
AMMORTIZZATORI SOCIALI CAUSA EVENTO SISMICO CHE HA
INTERESSATO I TERRITORI DELLE PROVINCE DI BOLOGNA MODENA E
FERRARA IL GIORNO 20 MAGGIO 2012-05-24**

Il giorno 25 maggio alle ore 16,00 presso la Regione Emilia-Romagna si è riunito su convocazione del Presidente Vasco Errani il Tavolo del Patto per la Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”.

La Regione Emilia-Romagna e i Presidenti delle Province di Bologna, Modena e Ferrara, il Dirigente regionale Area Prestazioni a sostegno del reddito INPS, i Presidenti di Legautonomie, UPI, ANCI, Unioncamere, AGCI, CIA, CNA, Coldiretti Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Confcooperative, Confservizi,, Legacoop, Confapi, UNCEM, ERVET, il Presidente della Commissione Regionale ABI, il Portavoce del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna, i Segretari regionali delle OO.SS CGIL, CISL, UIL, UGL;

Visto il DPCM del 22/5/2012, che dichiara lo stato di emergenza per gli eventi sismici che hanno colpito le province di Bologna, Modena e Ferrara nel giorno 20 maggio 2012, hanno convenuto quanto segue:

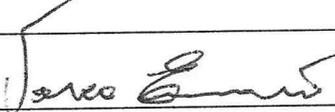
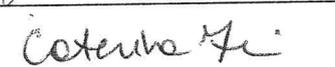
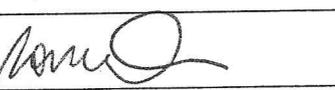
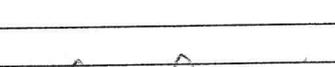
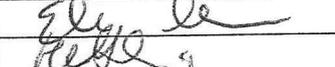
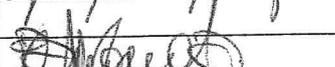
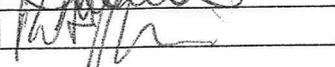
Saranno istituiti tavoli tecnici provinciali nelle Province coinvolte, coordinati dalla Regione Emilia-Romagna, al fine di accelerare tutte le procedure di accesso agli ammortizzatori sociali, ordinari e in deroga.

Le imprese ubicate nei territori interessati dagli eventi sismici, (i cui Comuni saranno individuati come da successivo documento allegato), accederanno agli ammortizzatori sociali ordinari e in deroga attraverso le seguenti procedure:

- 1) Per le imprese che possono fruire della CIGO ex l. 164/1975 verrà siglato un verbale d'incontro unico per tutte le imprese della Provincia con causale unica “evento transitorio non imputabile all'imprenditore, riconducibile all'evento sismico”, al quale sarà allegato, anche successivamente alla data dell'incontro, l'elenco delle imprese.
- 2) Per le imprese che possono usufruire della l. 223/1991 verrà siglato un unico accordo territoriale cui seguiranno i relativi esami congiunti regionali con unica causale per “crisi aziendale conseguente ad un evento improvviso ed imprevisto, riconducibile all'evento sismico”.
- 3) Per le imprese che non possono accedere agli strumenti ordinari e che ricorrono agli ammortizzatori in deroga verrà siglato un verbale d'accordo unico per tutte le imprese della Provincia con causale unica “evento sismico”, al quale sarà allegato, anche successivamente alla data dell'accordo, l'elenco delle imprese, con esame congiunto cumulativo, a cui verrà concesso un semestre di CIGO in deroga per tutti i lavoratori subordinati.
- 4) Tale modalità è estesa anche alle imprese aderenti a enti bilaterali attivi, senza ricorso in via preventiva al sostegno al reddito attraverso l'indennità di disoccupazione per sospensione e l'intervento integrativo dell'ente bilaterale ex art. 19, l. 2/2009.

- 5) Per i lavoratori somministrati in missione presso aziende ubicate nei territori interessati dagli eventi sismici, il datore di lavoro sottoscriverà un unico accordo contenente l'elenco dei lavoratori interessati e le rispettive aziende utilizzatrici già individuate nell'allegato di cui a punti precedenti.
- 6) Per i lavoratori operanti in aziende non toccate dall'evento sismico, ma impossibilitati a prestare la propria attività a causa di circostanze riconducibili all'evento stesso, i datori di lavoro potranno accedere alla CIGO in deroga con le modalità di cui al punto 3).
- 7) Rispetto ai casi di autorizzazione degli interventi disciplinati nel presente accordo non operano i termini vincolanti stabiliti nelle procedure amministrative coinvolte.

La Regione Emilia-Romagna e l'INPS si impegnano ad assicurare la massima semplicità e celerità nella gestione delle procedure per l'erogazione dei trattamenti di sostegno al reddito. La Regione Emilia-Romagna richiederà al Ministero del lavoro di individuare le soluzioni utili al fine di consentire il sostegno al reddito per i lavoratori avventizi dell'agricoltura e stagionali e per i lavoratori non in possesso dei requisiti soggettivi. La Regione inoltre proporrà al Ministero del lavoro di sospendere l'applicazione delle sanzioni in materia di invio tardivo delle comunicazioni obbligatorie per i datori di lavoro con unità locali ubicate nei comuni interessati dal sisma

Presidente della Regione Emilia-Romagna	
Presidente Provincia di Bologna	
Presidente Provincia di Ferrara	
Presidente Provincia di Modena	
Dirigente regionale INPS	
Presidente Lega autonomie	
Presidente UPI	
Presidente ANCI	
Presidente Unioncamere	
ABI	
AGCI	
CGIL	
CIA	
CISL	
CNA	
COLDIRETTI	
CONFAGRICOLTURA	
CONFAPI PMI	
CONFARTIGIANATO	
CONFCOMMERCIO	

CONF COOPERATIVE	<i>[Signature]</i>
CONFESERCENTI	<i>[Signature]</i>
CONFINDUSTRIA	<i>[Signature]</i>
CONFSERVIZI	<i>[Signature]</i>
LEGA COOPERATIVE	<i>[Signature]</i>
UGL	<i>[Signature]</i>
UIL	<i>[Signature]</i>
UNCEM	<i>[Signature]</i>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/773

data 25/05/2012

IN FEDE

Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/773

data 25/05/2012

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'